



SOCIETA' ITALIANA FARMACIA OSPEDALIERA SIFO

Comunicato Stampa.8

ONCOLOGIA E INNOVAZIONE FARMACOLOGICA

IL RUOLO CHIAVE DEL FARMACISTA OSPEDALIERO DI FRONTE ALL'INGRESSO DELLA PRECISION MEDICINE, DELL'IMMUNOTERAPIA E DELLA ROBOTICA NELLE TERAPIE ONCOLOGICHE

Roma, 25 novembre 2017 – L'oncologia è senza dubbio l'area terapeutica nella quale maggiori sono le innovazioni in atto, così come sempre maggiori sono le attese e le richieste di salute. La battaglia al “big killer” del nostro tempo (dati Aiom e Airtum: **369mila nuovi casi di tumore in Italia stimati nel 2017** con oltre 3 milioni e trecentomila persone sopravvivenenti dopo la diagnosi) è da tempo diventata una “**battaglia sociale**”, come vanno ripetendo a livello nazionale ed internazionale le istituzioni di politiche sanitarie, una lotta che deve essere combattuta in una convergenza di competenze e di impegni che coinvolgono con approccio multidisciplinare i clinici e i ricercatori, gli esperti di prevenzione e di politiche socio-sanitarie.

La presenza dell'oncologia all'interno del **38° Congresso SIFO** è una di quelle visibili e tangibili, visto che nel programma congressuale i temi dell'innovazione farmacologica si sono fatti sentire in modo importante, anche grazie all'avanzare sempre più convincente dei risultati dell'immuno-oncologia, della genomica e della medicina di precisione. Qual è dunque il ruolo del farmacista ospedaliero in questo scenario profondamente in cambiamento? Cambiano anche le competenze e le responsabilità del farmacista ospedaliero? “Il ruolo del farmacista ospedaliero rimane sempre quello di 'esperto del farmaco' - precisa **Emanuela Omodeo Salè**, Direttore del servizio di Farmacia dell'Istituto Oncologico Europeo-IEO IRCCS e **coordinatrice dell'Area Oncologia nella SIFO** - che viene poi declinato nelle varie sfumature da quelle più cliniche di **verifica di appropriatezza**

terapeutica e di formazione ed informazione ai pazienti e operatori sanitari, a quelle correlate alla qualità delle prestazioni ed alla loro sicurezza sia dal punto di vista della **tracciabilità**, della **farmacovigilanza** che dalle **attività di preparazione**. Senza poi dimenticare le attività correlate alla logistica come garanzia delle corrette modalità di conservazione ed alla governante, impegnati nel difficile compito di **garantire la sostenibilità tra costi e benefici**. In questo scenario le competenze più che cambiare devono evolvere, come per tutte le professioni ad elevato contenuto scientifico, quali sono quelle sanitarie”.

Sono due gli eventi specifici in cui l'oncologia è stata al centro del dibattito e delle comunicazioni scientifiche. Il primo è stata la plenaria “Innovazione terapeutica: Nuovi Scenari” (venerdì 24 novembre, ore 11:00 – 12:30); il secondo è stata la sessione parallela “Terapie standard e nuove frontiere della medicina di precisione in oncologia” (venerdì 24 novembre, ore 16:30 – 18:00). In quest'ultimo simposio la vastità degli approcci e dei percorsi terapeutici è stata affrontata con approfondimenti dedicati alla genetica, all'immunoncologia, alla robotica e alla galenica personalizzata. Cosa sta accadendo in questo ambito terapeutico e come si devono adeguare i sistemi sanitari? “Certamente **l'oncologia è l'area terapeutica maggiormente rappresentata nei trials clinici** e le innovazioni sono molte, dalla precision medicine alla immuno-oncologia”, precisa Omodeo Salè, “**Questi farmaci cambieranno finalmente le prospettive per i pazienti** anche in termini di qualità di vita. Ovviamente il carico economico è importante, ma laddove i risultati sono di maggiore sopravvivenza e migliore qualità di vita, l'accesso alle terapie deve essere garantito universalmente”.

Dal punto di vista dell'attività del farmacista in ambito oncologico, la **gestione delle Unità Farmaci Antiblastici** continuano a rappresentare la parte predominante, ci sono novità a riguardo? “Nel corso del 2017, abbiamo presentato due importanti documenti”, precisa la coordinatrice dell'area oncologica in SIFO, “Il primo contiene i **nuovi Standard Tecnici di Galenica Sterile Oncologica** elaborato dall'Area Oncologica della SIFO e rappresenta un passo fondamentale verso il raggiungimento di standard qualitativi di livello internazionale e che garantirà, con la sua applicazione, il maggior grado possibile di sicurezza e qualità delle terapie mediche in oncologia. Il secondo è invece il **documento di Consensus Italiano sulla gestione del rischio di esposizione ad antineoplastici**”.

Ma, si diceva, la battaglia al cancro è una battaglia sociale e come tale è stata portata dentro al 38° Congresso. Cioè una battaglia che si può e si deve affrontare

soprattutto con **un nuovo e unitario engagement di tutti gli attori** (scientifici, clinici, assistenziali, organizzativi, politici, produttivi) in gioco. Per questo il simposio SIFO ha inteso mettere a tema l'innovazione in oncologia anche nella prospettiva di **una nuova e più dinamica collaborazione tra clinici, farmacisti, cittadini e caregiver**, andando così verso un cambiamento radicale dell'approccio di cura e della presa in carico. “Il tema è decisamente più ampio di quanto possa sembrare”; conclude Emanuela Omodeo Salè, “e direi che **non esiste un solo nuovo modello di presa in carico del malato**, ma si intrecceranno nel prossimo futuro molti cambiamenti, perché anche il paziente sarà sempre più consapevole e attivo, quale parte del team di cura. La carenza di medici ha già portato gli oncologi americani ad ipotizzare di **delegare alcune attività ad altri professionisti sanitari**, mentre la carenza di posti di degenza per i pazienti cronici, sposterà sempre di più il trattamento sul territorio e questo richiederà sempre ulteriore integrazione tra ospedale e territorio, soprattutto considerando la maggiore attenzione alla specializzazione delle strutture, alla centralizzazione delle competenze e risorse nonché la valorizzazione dei volumi di attività e degli esiti. **Il farmacista avrà quindi un ruolo chiave**, non solo nella governance del farmaco, ma anche nei percorsi di cura diretti e nell'interazione col paziente”.

38° CONGRESSO SIFO

Ufficio Stampa
COM.E COMUNICAZIONE

Walter Gatti (349.5480909)
waltergatti59@gmail.com

Gli aggiornamenti sul programma sono pubblicati sul sito:

<http://www.ega.it/congressosifo/>